



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911

protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 del Reg. Generale - Data 04-05-2023

OGGETTO: Legge di bilancio 2023 del 29 dicembre 2022 n. 197 - Conferma aliquote IMU anno 2023.

L'anno duemilaventitrè, il giorno 4 del mese di maggio, alle ore 19:00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica, in sessione ordinaria. Alle ore 23:10 è iniziata la trattazione del punto n. 05 dell'ordine del giorno indicato in oggetto. Presiede la seduta la dott.ssa Maria Grazia Andollina con l'assistenza del Segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo. Per l'Amministrazione sono presenti il sindaco Guccione, il vice sindaco Siragusa e gli assessori Vicari, La Terra e Miceli L.P. (il vice sindaco Siragusa e l'assessore Miceli L.P., rivestono contestualmente la carica di consigliere comunale). Risultano presenti alla votazione finale i signori consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDOLLINA MARIA GRAZIA	X	
2	AGNELLO ERCOLE	X	
3	SIRAGUSA GAETANO	X	
4	DI NATALE PAOLA	X	
5	MICELI LUCIA PAOLA	X	
6	DI PRIMA ROSOLINO	X	
7	BARCELLONA MARIA CRISTINA	X	
8	MICELI ANTONINO	X	
9	GATTUSO CALOGERA	X	
10	TRIPPI GIOACCHINO	X	
11	FATTA ROSARIO	X	
12	BOSSOLO DANIELA	X	

Presenti n. 12

Assenti nessuno

COMUNE DI ALIA
(Città metropolitana di Palermo)
protocolloalia@pec.it

Dal Servizio entrate e contenzioso del Settore 2 "Affari Finanziari e Tributi" viene sottoposta al Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

-l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'Imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

-l'art. 1, comma 780 della suddetta legge dispone l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili.

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento.

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze.

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla "nuova" IMU;

VISTO il comma 169, art. 1, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria anno 2007) in base al quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

DATO ATTO che a partire dal 1° gennaio 2022, come previsto dall'art. 1 c. 751 della L. 160/2019, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati sono esenti dall'IMU;

RICHIAMATO l'art.1, comma 756 della stessa legge n. 160 del 2019 il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2021 il Comune ha la possibilità di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA e richiamata la Legge di Bilancio 2023 del 29.12.2022 n.197, pubblicata in GU n 303 del 29 dicembre 2023 e in vigore dal 1° gennaio con l'articolo 1, comma 837 rubricato "*Disposizioni in materia di prima applicazione e di semplificazione della procedura di inserimento delle fattispecie nel «Prospetto» di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge n. 160 del 2019*", introdotto alla Camera, incide sulla disciplina dei poteri dei Comuni in materia di IMU, contenuta nella legge di bilancio 2020;

EVIDENZIATO che con la suddetta legge:

- si affida a un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, la possibilità di modificare o integrare le fattispecie per cui i Comuni possono diversificare le aliquote IMU;

-si interviene, altresì, sugli adempimenti relativi ad aliquote e regolamenti IMU da parte dei Comuni; a

decorrenza dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote (da inserire nel Portale del federalismo fiscale entro specifici termini di legge, al fine di trovare applicazione nell'anno di riferimento), in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU e non quelle vigenti nell'anno precedente;

DATO ATTO che il Comune di Alia ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ed approvato il relativo Piano PRFP 2022-2036 con deliberazione consiliare n. 7 del 17 marzo 2022 e, conseguentemente, appare necessario salvaguardare gli equilibri di bilancio ed esercitare comunque prudenzialmente ogni utile azione finalizzata a cautelare l'Ente da eventuali riduzioni di entrate;

RITENUTO pertanto di sottoporre all'approvazione del competente Organo la proposta di non procedere per l'anno 2023 ad un aumento delle aliquote applicate nell'anno d'imposta 2022 a titolo di IMU e pertanto confermare quelle approvate dal Commissario Straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 21 del 31 maggio 2021 come rettificata con successiva deliberazione n.39 del 24 settembre 2021- ad eccezione di quella prevista per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, in quanto fattispecie esente per legge con decorrenza 1 gennaio 2022;

DATO ATTO che la previsione di entrata dell'IMU calcolata sulla base delle aliquote sopra riportate assicura al bilancio comunale fonti di finanziamento per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, nonché garantisce la normale attività dell'Ente, la realizzazione dei programmi di bilancio ed il mantenimento dei servizi resi alla cittadinanza;

RITENUTO pertanto necessario, tenuto conto delle nuove disposizioni fissate dalla legge di Bilancio 2023, procedere alla conferma per l'anno 2023 delle aliquote applicate nel 2022 come segue:

Aliquota IMU 2023	Fattispecie IMU
5 per mille	Abitazione principale nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (si applica una detrazione di euro 200,00)
Esente	Abitazione principale nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze
10,6 per mille	Altri fabbricati ed aree edificabili
7,6 per mille	Terreni agricoli
1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale per l'agricoltura

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

DATO ATTO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Federalismo fiscale, Dipartimento delle Finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre, ai sensi dell'art. 1 comma 767 della L. 160/2019, seguendo la nuova procedura e le specifiche tecniche fissate con decreto interministeriale del 20/07/2021 a decorrere dall'anno di imposta 2022, decorrenza specificata con risoluzione del MEF n. 7/DF del 21/09/2021;

DATO ATTO che la presente proposta sarà trasmessa al Revisore dei conti al fine di acquisire il prescritto parere ex art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), del vigente Tuel approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione;

VISTO il decreto 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Interno che prevede il differimento al 31 marzo 2023 il termine per l'approvazione, da parte degli Enti Locali, del bilancio di previsione 2023-2025, termine ulteriormente differito al 30 aprile 2023;

VISTA la delibera del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 32 del 6 agosto 2021 di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli articoli 234 bis e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022 con la quale veniva approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2022-2036, ai sensi degli articoli 243 bis e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la l.r.23dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali;
VISTA la legge n. 142/90, come recepita dalla l.r. regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;
VISTO il vigente Statuto Comunale;
VISTO il Regolamento Comunale sull’organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
TUTTO ciò premesso e considerato:

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art.3 della L.R. n.7/2019 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di prendere atto delle nuove disposizioni di cui alla Legge di Bilancio 2023 del 29.12.2022 n.197, pubblicata in GU n 303 del 29 dicembre 2023 e in vigore dal 1° gennaio e nello specifico dell'articolo 1, comma 837 rubricato "Disposizioni in materia di prima applicazione e di semplificazione della procedura di inserimento delle fattispecie nel «Prospetto» di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge n. 160 del 2019", introdotto alla Camera, che incide sulla disciplina dei poteri dei Comuni in materia di IMU, contenuta nella legge di bilancio 2020;

3-di confermare, di conseguenza, per l'anno 2023 e sino a nuove determinazioni, le aliquote IMU già in applicazione per l'anno 2022 come approvate dal Commissario Straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 21 del 31 maggio 2021 e rettificata con successiva deliberazione n.39 del 24 settembre 2021 - ad eccezione di quella prevista per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, in quanto fattispecie esente per legge con decorrenza 01/01/2022- come segue:

Aliquota IMU 2023	Fattispecie IMU
5 per mille	Abitazione principale nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (si applica una detrazione di euro 200,00)
Esente	Abitazione principale nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze
10,6 per mille	Altri fabbricati ed aree edificabili
7,6 per mille	Terreni agricoli
1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale per l'agricoltura

4- di dare atto che la previsione di entrata dell’IMU calcolata sulla base delle aliquote sopra riportate tiene conto del fatto che l’Ente ha fatto ricorso alla procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale e ha necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed esercitare comunque prudenzialmente ogni utile azione finalizzata a cautelare l’Ente da eventuali riduzioni di entrate;

5- di dare atto che le predette aliquote avranno decorrenza, ai sensi dell’art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2023;

6-di dare atto che ai sensi dell’art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione avrà effetto a seguito dell’avvenuta pubblicazione sul sito internet delDipartimentodelle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze echeai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale all'indirizzo WEBwww.portalefederalismofiscale.gov.it;

7-di dare atto che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell’illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all’oggetto della presente deliberazione;

8-di pubblicare copia della presente deliberazione all’albo informatico dell’Ente e sul sito istituzionale

dell'Ente;

9-di dichiarare la deliberazione conseguente alla presenteproposta, ai sensi e per gli effetti dell'art.12-comma 2- della legge regionale n.44/91, immediatamente esecutiva.

Alia, 23 marzo 2023

Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Rosa Rizzotto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Incaricato di funzioni dirigenziali
Dott.ssa Maria Grazia MINNUTO

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addì 23-03-2023

Il Responsabile del Settore SETT. 2 - AFFARI FINANZIARI Dott.ssa MINNUTO MARIA GRAZIA

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole

Addì 23-03-2023

Il Responsabile del Settore Finanziario D.ssa MINNUTO MARIA GRAZIA

Il Presidente, in prosecuzione (ore 23:10) passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 5 dell'ordine del giorno concernente l'oggetto. Introduce l'argomento dando parziale lettura della proposta di deliberazione. Dichiara aperta la discussione ed invita i Consiglieri ad iscriversi per intervenire.

/E' presente in aula il responsabile del settore 2 " Affari finanziari", dott.ssa Maria Grazia Minnuto e collegato da remoto il revisore dei conti, dott. Giuseppe Edoardo Toto /.

Il Consigliere/assessore Siragusa, avuta facoltà di intervento, precisa che trattasi di una mera conferma dell'aliquota dell'anno 2021 e dell'anno 2022.

Il consigliere Gattuso, avuta facoltà di intervento, comunica che il suo gruppo voterà favorevolmente la proposta.

Il consigliere Di Prima, chiesta e ottenuta la parola, comunica che il suo gruppo voterà favorevolmente la proposta.

Il Presidente, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, esaurita la fase della discussione, sentite le dichiarazioni di voto dei capigruppo consiliari, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Di Natale, Miceli A. e Fatta). Consiglieri in carica 12. Presenti 12. Assenti nessuno. Votanti 12. Voti favorevoli 12 unanimi. Contrari nessuno. Astenuti nessuno.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Legge di bilancio 2023 del 29 dicembre 2022 n. 197 – conferma aliquote IMU anno 2023", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Udito gli interventi;

Udite le dichiarazioni di voto dei due capigruppo;

Vista la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla responsabile del settore 2 "Affari finanziari", dott.ssa Maria Grazia Minnuto;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 239 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal revisore dei conti, dott. Giuseppe Edoardo Toto, giusta verbale n. 38 del 30 marzo 2023;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Legge di bilancio 2023 del 29 dicembre 2022 n. 197 – conferma aliquote IMU anno 2023", di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il Presidente, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

La presente deliberazione si compone di n. 07 pagine e n. 01 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano SIRAGUSA	Dott.ssa Maria Grazia ANDOLLINA	Dott. Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line:

[] senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____/2023 Reg. Pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

COMUNE DI ALIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 38 del 30/03/2023

OGGETTO: LEGGE DI BILANCIO 29 DICEMBRE 2022 N. 197 - CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2023.

PREMESSA

Vista la proposta di deliberazione consiliare presentata in data 16/03/2023, concernente *“Legge di bilancio 29 dicembre 2022 n. 197 - Conferma aliquote IMU anno 2023.*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Visti

- l'art. 1, comma 780 e il comma 738 della legge n. 160/2019 che abrogano dall'annualità 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI) ed istituiscono l'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU), disciplinata dai successivi commi dal 739 al 783;
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria.

Tenuto conto:

- che i Comuni con deliberazione di Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, *“possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- che i commi da 158 a 172 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispongono particolari prescrizioni agli enti in materia di riscossione della pretesa tributaria;
- che l'art. 53, comma 16, della legge 388/2000 prevede che *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di*

previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Considerato:

- che l'art. 13, comma 15, del decreto-legge. 6 dicembre 2011, n. 201, così come sostituito dall'art. 15 bis, comma 1 lett. a) del decreto-legge 30.4.2019 n. 34 in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- che l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*.
- che la legge di bilancio 2023, pubblicata in G.U. n 303 del 29 dicembre e in vigore dal 1° gennaio, con l'articolo 1, comma 837 rubricato *“Disposizioni in materia di prima applicazione e di semplificazione della procedura di inserimento delle fattispecie nel «Prospetto» di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge n. 160 del 2019”*, incide sulla disciplina dei poteri dei Comuni in materia di IMU, contenuta nella legge di bilancio 2020;

RISCONTRI

Rilevato:

- che il Comune di Alia ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ed approvato il relativo Piano P.R.F.P. 2022-2036 con deliberazione consiliare n. 7 del 17 marzo 2022 e, conseguentemente, appare necessario salvaguardare gli equilibri di bilancio ed esercitare comunque prudenzialmente ogni utile azione finalizzata a cautelare l'Ente da eventuali riduzioni di entrate;
- che l'Ente, per l'anno 2023 e sino a nuove determinazioni, intende confermare le aliquote IMU già in applicazione per l'anno 2022, come approvate dal Commissario Straordinario in funzione di Consiglio comunale con deliberazione n. 21 del 31 maggio 2021 e rettificata con successiva deliberazione n. 39 del 24 settembre 2021, ad eccezione di quella prevista per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce) finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, in quanto fattispecie esente per legge con decorrenza 01/01/2022;
- che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IMU si rinvia alle norme legislative inerenti all'imposta municipale propria (Nuova IMU) ed alla legge 27 luglio 2000 n. 212 *“Statuto dei diritti del contribuente”*, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

- che ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile Settore 2 Affari Finanziari e Tributi;

VERIFICHE

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del D.Lgs. n. 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali al punto 2.8;

Verificato che la previsione di entrata dell'IMU, calcolata sulla base riportate nella proposta di deliberazione in esame, tiene conto del fatto che l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e ha necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio;

CONCLUSIONE

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale avente ad oggetto: "*legge di bilancio 29 dicembre 2022 n. 197 – Conferma aliquote IMU anno 2023*" e raccomanda che siano rispettati i tempi di pubblicazione nel Portale del Federalismo Fiscale.

L'Organo di revisione

Dott. Giuseppe Edoardo Toto